

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 201

OGGETTO: Selezione pubblica per il reperimento a livello regionale di medici fiscali, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento delle funzioni di accertamento medico legale sui lavoratori pubblici e privati assenti per malattia affidate all'Inps di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 98 del 5 giugno 2025. - Modifica dello schema di avviso di selezione e dello schema di contratto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 3 dicembre 2025

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, da

ultimo modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Visto l'art. 5 della legge 20 marzo 1970, n. 300;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 1983, n. 638;

Visto l'art. 4, comma 10-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Visto l'articolo 55-*septies*, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che, in ottemperanza alle richiamate disposizioni di legge, tutte le funzioni di accertamento medico-legali sulle assenze dal servizio per malattia dei lavoratori pubblici e privati, ivi comprese le attività ambulatoriali per gli assenti a visita domiciliare, sono svolte in via esclusiva dall'INPS, che si avvale a tal fine delle prestazioni libero professionali di medici fiscali il cui rapporto con l'Istituto è disciplinato con apposite convenzioni;

Visto l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la medicina fiscale convenzionata Inps, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 121 del 22 luglio 2022, sottoscritto definitivamente in data 11 ottobre 2022;

Visto l'Addendum modificativo dell'ACN, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 66 del 16 aprile 2025, con il quale sono state revisionate alcune fattispecie di cause di incompatibilità e inconfiribilità, ovvero di decadenza dall'incarico, con particolare riguardo a quelle relative ai limiti di età anagrafica e alla fruizione del trattamento pensionistico a carico dell'ENPAM;

Atteso che all'esito dell'espletamento delle procedure di reperimento dei medici fiscali sulla base dell'ACN, il numero complessivo dei professionisti operativi sul territorio nazionale è risultato comunque di circa 600 unità rispetto al contingente massimo di n. 1060 unità reperibili, con inevitabili ricadute nell'espletamento della funzione istituzionale di controllo nei confronti dei lavoratori dei settori privato e pubblico;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 98 del 5 giugno 2025, con la quale l'Istituto, nelle more dell'adozione di un nuovo Accordo Collettivo Nazionale che consenta di reperire un congruo numero di professionalità mediche, ha adottato schemi di avviso di selezione e di contratto che, prevedendo un rimodulato regime delle incompatibilità rispetto a quello disciplinato dall'ACN nonché modalità di svolgimento dell'incarico contraddistinte da maggiore flessibilità, sono finalizzati al reperimento, a livello regionale, di professionalità volte a sopperire temporaneamente alla carenza di medici riscontrata;

Atteso che i predetti schemi prevedono, in ogni caso, l'applicazione ai medici reperiti ai sensi della predetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 98/2025, dello stesso regime previdenziale e fiscale stabilito per i medici fiscali convenzionati ai sensi dell'ACN, ai cui fini è necessaria la previa iscrizione alla gestione dei medici di medicina generale del Fondo della medicina convenzionata e accreditata;

Preso atto delle interlocuzioni intervenute tra l'Istituto e l'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri (ENPAM) al fine di attivare la procedura per l'iscrizione dei predetti professionisti al suddetto Fondo di previdenza, con conseguente estensione agli stessi della copertura assicurativa per la malattia e/o infortunio;

Vista la nota PEC n. 174800 del 17 ottobre 2025, con la quale l'Enpam ha comunicato che: *"Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, nella seduta del 15 ottobre 2025, ha ritenuto, stante la previsione di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento del Fondo della medicina convenzionata e accreditata, di non poter accogliere la richiesta di attivazione della procedura per l'iscrizione dei medici fiscali reclutati con contratto di lavoro autonomo - ai sensi della delibera n. 98/2025 assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto - alla gestione medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e addetti ai servizi di continuità assistenziale ed emergenza territoriale"*;

Rilevata, pertanto, la necessità di procedere alla modifica degli schemi di avviso di selezione e di contratto adottati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 98/2025, limitatamente alla disciplina degli oneri previdenziali dovuti sui compensi corrisposti ai medici selezionati ai sensi del medesimo provvedimento, stabilendo di sostituire nei medesimi schemi la previsione secondo la quale: *"Tutti i compensi sono al netto degli oneri riflessi a carico dell'INPS pari al 13,72 per cento e al lordo degli oneri previdenziali (nella misura del 13 per cento) e fiscali a carico del medico"*, con la previsione in base alla quale: *"Tutti i compensi sono da intendersi al lordo degli oneri fiscali a carico del medico secondo la normativa vigente"*;

Preso atto che, nelle more degli esiti delle interlocuzioni con l'Enpam, diverse Direzioni regionali/Direzioni coordinamento metropolitano hanno provveduto alla pubblicazione degli avvisi di selezione per il reperimento di medici fiscali ai sensi della richiamata deliberazione;

Rilevata, pertanto, la necessità di prevedere, con riferimento alle avviate procedure selettive, l'adozione delle più opportune forme di comunicazione delle modifiche relative agli schemi di avviso di selezione e di contratto in oggetto, ai fini dell'applicazione delle stesse nei confronti dei professionisti già partecipanti alle selezioni;

Vista la relazione della Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale;

DELIBERA

- di modificare, per le ragioni e nei termini indicati in premessa, gli schemi di avviso di selezione e di contratto di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 98 del 5 giugno 2025, che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante;

- di disporre che per le procedure selettive già avviate ai sensi della predetta deliberazione n. 98/2025, si provvederà a porre in essere le più opportune forme di comunicazione delle modifiche apportate agli schemi di avviso di selezione e di contratto suindicati, ai fini della loro applicazione nei confronti dei professionisti partecipanti alle medesime selezioni.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava

ALLEGATO 1

SCHEMA DI AVVISO

DIREZIONE REGIONALE/DI COORDINAMENTO METROPOLITANO DI - AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL REPERIMENTO DI MEDICI FISCALI, AI QUALI CONFERIRE INCARICHI TEMPORANEI CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO, PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI ACCERTAMENTO MEDICO LEGALE SUI LAVORATORI PUBBLICI E PRIVATI ASSENTI PER MALATTIA AFFIDATE ALL'INPS.

Nelle more della sottoscrizione del nuovo Accordo Collettivo Nazionale per la medicina fiscale convenzionata INPS, la Direzione regionale/di coordinamento metropolitano di _____, per l'esigenza di garantire lo svolgimento delle visite mediche di controllo (VMC), sia su richiesta dei datori di lavoro, sia d'ufficio, nonché delle attività ambulatoriali per gli assenti a visita domiciliare, ha necessità di selezionare medici di medicina fiscale presso le seguenti Strutture territoriali, per la copertura della fascia oraria giornaliera indicata:

- n. medici presso la Direzione provinciale di _____, con disponibilità _____ per un minimo di 15 giorni al mese (nella fascia antimeridiana/ nella fascia pomeridiana/ in entrambe le fasce)
- n. medici presso la Filiale metropolitana di _____, con disponibilità _____ per un minimo di 15 giorni al mese (nella fascia antimeridiana/ nella fascia pomeridiana/ in entrambe le fasce).

Le visite domiciliari di controllo, disposte dall'INPS d'ufficio e/o su richiesta del datore di lavoro, interesseranno i lavoratori pubblici e privati residenti nel bacino di competenza territoriale delle suddette Direzioni provinciali/di Filiale metropolitana.

L'attività ambulatoriale verrà svolta presso i gabinetti medici della sede INPS di competenza secondo il calendario concordato con il Responsabile della struttura medico-legale.

L'attività svolta avrà natura libero-professionale e, pertanto, in nessun caso potrà configurarsi come rapporto svolto alle dipendenze dell'INPS.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla selezione i laureati in medicina e chirurgia che, alla data di pubblicazione del presente avviso, possiedano i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) pieno godimento dei diritti civili e politici;
- 3) iscrizione all'Albo dei medici chirurghi;

Non possono partecipare alla selezione:

- a) coloro che hanno età anagrafica pari o superiore a 72 anni;
- b) coloro che sono imputati in procedimenti nei quali l'INPS figura quale parte offesa, ovvero che siano stati destinatari di condanne penali, con provvedimento passato in giudicato, per i reati per i quali è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro;
- c) coloro per i quali ricorrono le condizioni di inconferibilità dell'incarico di cui al Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;
- d) coloro i quali sono sottoposti a procedimenti disciplinari presso l'Ordine professionale di appartenenza.

Il sopravvenire delle sopra citate condizioni, in data successiva alla sottoscrizione del contratto comporta la risoluzione di diritto dello stesso.

Criteri di precedenza per il conferimento dell'incarico

Ai fini della valutazione di condizioni di precedenza per il conferimento dell'incarico, i candidati potranno dichiarare altresì di aver già svolto attività di medico fiscale.

A parità di condizione di precedenza, l'incarico verrà conferito al candidato con una maggiore anzianità di servizio nelle funzioni sopra indicate ovvero, in subordine, al candidato con la minore età anagrafica.

Cause di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico

Rappresentano causa di incompatibilità/inconferibilità dell'incarico, ovvero decadenza o cessazione dello stesso, le seguenti condizioni:

- età anagrafica pari o superiore a 72 anni;
- trovarsi in una qualsiasi posizione non compatibile per specifiche norme di legge, regolamentari o di contratto di lavoro;
- esercizio dell'attività di CTU o CTP, ovvero consulenze medico-legali, per conto e nell'interesse di terzi, in procedimenti che configurino conflitto di interessi con l'INPS;
- essere stato destinatario di condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati per i quali è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro;
- prestare la propria attività in INPS in qualità di medico esterno, medico convenzionato ACN e medico specialista.

Impegno del medico

Al professionista potrà essere conferito l'incarico a condizione che assicuri un impegno per un minimo mensile pari ad almeno 15 giorni, anche non consecutivi, da pianificare obbligatoriamente e improrogabilmente entro il giorno 22 del mese precedente

Compensi

Per l'attività svolta è riconosciuto un compenso fisso di reperibilità per ogni giornata di effettivo svolgimento dell'attività professionale, i compensi per le visite mediche di controllo/accessi domiciliari effettuati e i compensi per l'attività ambulatoriale presso la sede INPS di appartenenza.

Il compenso fisso giornaliero è pari a 82,99 euro, per la reperibilità su entrambe le fasce giornaliere, e pari a 41,49 euro, per la reperibilità su una sola fascia giornaliera.

Il numero delle visite di controllo giornaliere da eseguire nelle fasce di reperibilità è, di regola, pari a 6 visite al giorno (3 per ciascuna fascia), incrementabile, in caso di necessità, a 8 visite al giorno (4 per ciascuna fascia).

Il compenso per le visite domiciliari è fissato in: 25,00 euro per la visita domiciliare feriale; 31,69 euro per la visita domiciliare festiva; 16,97 euro per l'accesso domiciliare feriale; 23,76 euro per l'accesso domiciliare festivo.

Per ciascuna fascia in cui il medico fiscale svolge attività ambulatoriale presso la sede INPS di pertinenza, è riconosciuto un compenso di 75,00 euro.

Per i percorsi effettuati per l'esecuzione di tutte le visite mediche domiciliari sono inoltre dovuti al medico, a titolo di indennizzo per i costi di carburante e l'usura del mezzo, rimborsi nella misura di un quinto del costo di un litro di benzina per chilometro percorso, come rilevato sul sito web ufficiale dell'ACI. I percorsi da prendere in considerazione, per recarsi al domicilio dei lavoratori da sottoporre a visita domiciliare, sono misurati a partire dalla residenza del medico, salvo il caso in cui tale residenza si trovi in provincia diversa da quella della sede INPS di assegnazione, nel qual caso i percorsi si misurano a partire dalla sede territorialmente competente dell'INPS. Qualora la visita medica di controllo sia da effettuare in isole nelle quali non sia reperibile in loco altro medico che possa effettuarla, anche in via eccezionale, con incarico occasionale, per le visite di cui trattasi è previsto il rimborso delle spese di traversata effettivamente sostenute e documentate secondo la tariffa «passeggero» dei mezzi navali di linea, nonché dell'eventuale uso di servizio pubblico di taxi nell'isola. Ulteriori rimborsi spese saranno ammessi e regolamentati anche per i casi di visite domiciliari in zone montane che limitino le possibilità del mezzo proprio ed invece impongano l'utilizzo di mezzi di trasporto particolari (ad esempio, funivia).

Tutti i compensi sono al lordo degli oneri fiscali a carico del medico secondo la normativa fiscale vigente.

Il pagamento degli emolumenti, per il quale è necessario il possesso di Partita IVA, avverrà con cadenza mensile mediante accredito sul conto corrente bancario intestato al medico. Non

sono ammessi pagamenti a favore di soggetti diversi dal medico che ha effettuato le visite di controllo.

Si invitano, pertanto, gli interessati ad inviare, entro il _____, la propria candidatura corredata di curriculum vitae aggiornato e documento di riconoscimento, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) alla Direzione regionale/di Coordinamento metropolitano, al seguente indirizzo di posta elettronica: _____.

Nella domanda, il candidato dovrà indicare per quale Direzione provinciale / Filiale metropolitana manifesta la disponibilità e dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- di avere conseguito la laurea in medicina presso l'Università di _____;
- di essere iscritto all'Albo professionale della provincia di _____ al n. _____.
L'eventuale iscrizione all'Albo professionale in provincia diversa da quella in cui il medico intende candidarsi non costituisce motivo di esclusione;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità/incompatibilità indicate nel presente avviso;
- di essere titolare di Partita IVA.

In ogni caso, alla data di sottoscrizione del contratto (si veda lo schema allegato), il candidato è tenuto a cessare qualsiasi attività eventualmente incompatibile con il conferimento dell'incarico.

I candidati che, in costanza di un rapporto di lavoro subordinato, sono tenuti a richiedere al datore di lavoro un nulla osta, ovvero un'autorizzazione per poter svolgere l'attività libero professionale di medico fiscale, dovranno allegare il relativo documento ovvero una dichiarazione di avvenuta richiesta dello stesso. In ogni caso, l'autorizzazione dovrà essere obbligatoriamente presentata prima della sottoscrizione del contratto.

L'incarico temporaneo avrà una durata massima di sei mesi, rinnovabili per ulteriori sei mesi.

L'incarico conferito potrà essere revocato anticipatamente rispetto alla scadenza del termine, in caso di riorganizzazione del servizio di visite mediche di controllo domiciliari.

Si precisa che la disponibilità a partecipare al presente Avviso pubblico non fa insorgere alcun obbligo di assegnazione di incarico da parte dell'INPS.

IL DIRETTORE REGIONALE/DI COORDINAMENTO METROPOLITANO

ALLEGATO 2

SCHEMA DI CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI ACCERTAMENTO MEDICO LEGALE SUI LAVORATORI PUBBLICI E PRIVATI ASSENTI PER MALATTIA AFFIDATE ALL'INPS.

L'anno ____ il giorno __ del mese di _____, in _____,

TRA

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, C.F. 80078750587, di seguito denominato più semplicemente INPS, nella persona del Direttore Provinciale / di Filiale metropolitana, sede di _____,

E

la/il dott.ssa/dott. _____ nato a _____
il _____, medico chirurgo, in prosieguo denominato "medico fiscale", codice fiscale _____, iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici della provincia di _____ al n. _____

SI CONVIENE E SI STIPULA:

Art. 1

Oggetto del Contratto

Il presente contratto disciplina l'affidamento da parte della Direzione Provinciale di _____ / Filiale metropolitana di _____ alla/al dott.ssa/dott. _____ dell'incarico professionale avente ad oggetto l'espletamento delle funzioni di accertamento medico legale sulle assenze dal servizio per malattia dei lavoratori dei settori pubblici e privati, ivi comprese le attività ambulatoriali per gli assenti a visita domiciliare.

L'incarico ha carattere libero professionale e in nessun caso potrà configurarsi come rapporto di lavoro alle dipendenze dell'INPS.

Art. 2

Obblighi, condizioni e incompatibilità

Il medico fiscale INPS nell'esercizio delle sue funzioni è tenuto a fornire con diligenza e perizia la propria opera e a svolgere i compiti affidati e declinati dalle norme vigenti e nelle circolari, istruzioni operative, direttive e linee guida emanate dall'INPS, con particolare riguardo alla corretta valutazione del ripristino della capacità di lavoro specifico e all'appropriatezza di forma e contenuto della visita medica di controllo e nella redazione dei relativi verbali/moduli.

Il medico fiscale si obbliga a prestare la propria opera professionale nell'ambito territoriale di competenza della UOC/UOST INPS di

Il medico fiscale svolgerà la propria attività relazionandosi con il Direttore provinciale/di filiale metropolitana cui fa riferimento l'Ufficio medico legale presso cui opera e con il Responsabile della struttura medico legale per i relativi aspetti organizzativi.

Le visite mediche di controllo verranno effettuate nel rispetto delle linee guida fornite dal Coordinatore generale Medico legale.

Il medico fiscale può essere convocato dal Responsabile dell'Ufficio medico legale di appartenenza a prestare la propria opera in attività ambulatoriale, sulla base di un calendario di disponibilità e nelle modalità che verranno fornite dall'INPS.

Il medico fiscale deve assicurare la disponibilità a svolgere attività ambulatoriale presso i gabinetti medici della sede INPS di competenza secondo il calendario concordato con il Responsabile della struttura medico-legale.

La disponibilità a effettuare visite mediche di controllo è per un minimo di 15 giorni al mese:

- su entrambe le fasce, sia antimeridiana sia pomeridiana;
- sulla fascia antimeridiana;
- sulla fascia pomeridiana.

Il professionista si obbliga a comunicare le giornate in cui assicura la propria attività con anticipo ed entro il giorno 22 del mese precedente.

Il numero di visite di controllo giornaliere da eseguire nelle fasce di reperibilità è, di regola, pari a 6 visite al giorno (3 per fascia), incrementabile, in caso di necessità di aumentare il numero complessivo di visite, a 8 visite al giorno (4 per ciascuna fascia).

Per l'espletamento dell'attività istituzionale il medico fiscale è tenuto ad avvalersi degli strumenti informatici messi a disposizione dall'Ente. È eccezionalmente ammesso il ricorso al supporto cartaceo per eventuali malfunzionamenti del servizio o disfunzione accertata degli strumenti informatici.

L'incarico di cui al presente contratto non può essere conferito al medico fiscale che si trovi in una delle seguenti nelle seguenti condizioni di incompatibilità/inconferibilità:

- età anagrafica pari o superiore a 72 anni;
- trovarsi in una qualsiasi posizione non compatibile per specifiche norme di legge, regolamentari o di contratto di lavoro;
- esercizio dell'attività di CTU o CTP, ovvero consulenze medico-legali, per conto e nell'interesse di terzi, in procedimenti che configurino conflitto di interessi con l'INPS;
- essere stato destinatario di condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati per i quali è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro;
- prestare la propria attività in INPS in qualità di medico esterno, medico convenzionato ACN e medico specialista.

Art. 3

Compensi

Per l'attività svolta è riconosciuto un compenso fisso di reperibilità giornaliera, riferita ai giorni nei quali viene prestata l'attività professionale, e compensi per le visite mediche di controllo/accessi domiciliari effettuati e per l'attività ambulatoriale.

Il compenso giornaliero, per la reperibilità su entrambe le fasce, è fissato in 82,99 euro. Per la reperibilità su una sola fascia giornaliera, è fissato in 41,49 euro.

In aggiunta al compenso fisso di reperibilità giornaliera, il compenso per le visite domiciliari è pari a 25,00 euro per la visita domiciliare feriale, 31,69 euro per la visita domiciliare festiva, 16,97 euro per l'accesso domiciliare feriale, 23,76 euro per l'accesso domiciliare festivo.

Per ciascuna fascia in cui il medico fiscale svolge attività ambulatoriale presso la sede INPS di pertinenza, è riconosciuto un compenso di 75,00 euro.

Per i percorsi effettuati per l'esecuzione di tutte le visite mediche domiciliari sono inoltre dovuti al medico, a titolo di indennizzo per i costi di carburante e l'usura del mezzo, rimborsi nella misura di un quinto del costo di un litro di benzina per chilometro percorso, come rilevato sul sito web ufficiale dell'ACI.

I percorsi da prendere in considerazione, per recarsi al domicilio dei lavoratori da sottoporre a visita domiciliare, sono misurati a partire dalla residenza del medico, salvo il caso in cui tale residenza si trovi in provincia diversa da quella della sede INPS di assegnazione, nel qual caso i percorsi si misurano a partire dalla sede territorialmente competente dell'INPS.

Qualora la visita medica di controllo sia da effettuare in isole nelle quali non sia reperibile in loco altro medico che possa effettuarla, anche in via eccezionale, con incarico occasionale, per le visite di cui trattasi è previsto il rimborso delle spese di traversata effettivamente sostenute e documentate secondo la tariffa «passeggero» dei mezzi navali di linea, nonché dell'eventuale uso di servizio pubblico di taxi nell'isola. Ulteriori rimborsi spese saranno ammessi e regolamentati anche per i casi di visite domiciliari in zone montane che limitino le possibilità del mezzo proprio ed invece impongano l'utilizzo di mezzi di trasporto particolari (ad esempio, funivia).

Tutti i compensi sono al lordo degli oneri fiscali a carico del medico secondo la normativa fiscale vigente.

Il pagamento degli emolumenti avverrà con cadenza mensile, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato al medico.

Art. 4

Durata dell'incarico

L'incarico attribuito con il presente contratto ha durata pari a sei mesi, rinnovabili per ulteriori sei mesi.

Art. 5

Cause di risoluzione

Rappresentano cause di risoluzione del contratto:

- il sopraggiungere di una delle cause di incompatibilità, previste al precedente art. 2;
- l'inosservanza degli obiettivi definiti dal Coordinamento generale medico-legale, in sede di pianificazione delle attività;
- la mancata presentazione, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, della documentazione necessaria ad ottemperare agli obblighi di comunicazione previsti dagli artt.15 del D.lgs. n.33/2013 e 53, comma 14, del D.lgs. n. 165/2001;
- l'insorgenza di situazioni di conflitto di interesse con l'INPS, ai sensi della normativa vigente.

Il medico fiscale è tenuto a comunicare, con PEC, l'eventuale recesso dal contratto al Direttore della Sede INPS di competenza e al Responsabile del Centro Medico Legale INPS presso cui espleta la propria attività, con un preavviso di almeno 30 giorni.

Nei casi di risoluzione anticipata del rapporto, al medico fiscale non spetterà alcuna indennità o compenso a qualsiasi titolo, ancorché risarcitorio, fatti salvi gli emolumenti dovuti per le prestazioni già rese.

Art. 6

Dichiarazione di responsabilità

Il medico fiscale dichiara, sotto la propria responsabilità, di:

- non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità/inconferibilità previste dall'art. 2 del presente contratto e di comunicare tempestivamente all'INPS il verificarsi di qualsiasi condizione che possa costituire motivo di incompatibilità;
- garantire la propria disponibilità nelle fasce di reperibilità indicate all'art.2 del presente contratto;
- effettuare le visite di controllo assegnate secondo le modalità operative indicate dall'Istituto;

- astenersi dall'eseguire visite di controllo nei confronti del coniuge, di parenti o affini entro il quarto grado, ovvero nei confronti di altri soggetti per i quali vi potrebbe essere un potenziale conflitto di interesse, specialmente con riferimento all'eventuale sovrapposibilità tra l'attività di certificazione e quella di controllo medico legale;
- osservare gli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e di prendere atto della facoltà dell'Amministrazione di procedere a risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi predetti;
- impegnarsi all'osservanza delle norme del vigente "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" e del vigente "Codice di condotta". Con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara, altresì, di prendere atto che, la violazione derivante dagli obblighi previsti dai predetti Codici è causa di risoluzione del contratto e decadenza del rapporto con l'Istituto;
- di impegnarsi a presentare all'inizio dell'incarico e successivamente all'inizio di ciascun anno di imposta dichiarazione di responsabilità in ordine al regime fiscale adottato nonché a eventuali variazioni consentite in corso d'anno ai fini degli adempimenti dell'Istituto in qualità di sostituto di imposta;

Art. 7

Obblighi in materia di protezione dei dati personali

Il medico fiscale si obbliga, nell'espletamento dell'incarico, alla corretta e scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante la disciplina sul trattamento dei dati personali, al *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016* e ai successivi provvedimenti attuativi dello stesso, impegnandosi inoltre a non divulgare, comunicare o cedere a terzi estranei le informazioni di cui dovesse venire in possesso.

L'INPS, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà a nominare la/il dott.ssa/dott. _____, persona autorizzata ai sensi dell'art. 4 n. 10 GDPR (*General Data Protection Regulation*) e a fornire al riguardo dettagliate istruzioni in merito alle operazioni dallo stesso eseguibili.

Il Direttore provinciale /
di Filiale metropolitano

Il medico fiscale